

COMUNICATO

La Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano inaugura la *Scuola del Pensiero Sociale della Chiesa “Vittorio Bachelet”*

La Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano, attraverso l'Azione Cattolica diocesana e l'Ufficio di Pastorale Sociale e del Lavoro, annuncia l'avvio della Scuola del Pensiero Sociale della Chiesa “Vittorio Bachelet”, un percorso triennale di formazione fondato sull'idea che **solo una fede profondamente vissuta può generare autentico impegno sociale e politico**.

L'iniziativa nasce nel solco del **Progetto pastorale del Vescovo diocesano, Mons. Fabio Ciollaro**, che invita la comunità ecclesiale a “scendere in campo” per affrontare con coraggio evangelico le difficoltà sociali e morali del territorio.

In un contesto segnato da disuguaglianze, sfiducia e precarietà, la Scuola rappresenta **un segno concreto della presenza della Chiesa accanto agli uomini e alle donne del nostro tempo**, per formare cristiani capaci di leggere la storia con lo sguardo del Vangelo.

La Scuola è dedicata a **Vittorio Bachelet**, laico, giurista, già Presidente nazionale dell'Azione Cattolica, ucciso mentre era Vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura, testimone luminoso di quella che nella tradizione ecclesiale è definita la **“scelta religiosa”**: una scelta che consiste nel **porre Cristo al centro della propria vita personale e comunitaria**, come unica sorgente di ogni autentico impegno umano, sociale e politico.

La “scelta religiosa” non è una fuga dal mondo, né un disimpegno dalle realtà civili. È, piuttosto, **un ritorno alle radici della fede**, per riconoscere che ogni azione sociale, ogni impegno per la giustizia, ogni forma di partecipazione pubblica deve nascere dalla **conversione del cuore**, dall'ascolto della Parola e dalla comunione ecclesiale.

È da questa fedeltà evangelica che scaturisce un modo nuovo di essere cittadini, discepoli e costruttori di pace.

Come ricordava Bachelet, «solo una fede pienamente vissuta può rendere i laici capaci di assumere responsabilità nella storia, senza confondere la Chiesa con i partiti, ma portando il lievito del Vangelo nella vita civile». **Dunque, questa iniziativa di formazione, per sua natura, è aperta a tutti, super partes, al di sopra di ogni schieramento partitico.**

In questo senso, la **Scuola del Pensiero Sociale della Chiesa** intende offrire ai fedeli un **luogo di discernimento e di formazione**, dove fede e cultura, Vangelo e società, spiritualità e responsabilità pubblica possano dialogare in modo fecondo.

Con il titolo **“Il Vangelo nella città: discernere, agire, sperare”**, la Scuola si articherà in un percorso triennale che aiuterà i partecipanti a **interpretare la realtà sociale alla luce della Dottrina Sociale della Chiesa**.

Il primo anno sarà dedicato ai **Fondamenti della Dottrina Sociale**, con riflessioni su Vangelo e politica, dignità della persona, bene comune, sussidiarietà e solidarietà.

Tra i relatori figurano personalità di rilievo come il **Prefetto di Napoli, dott. Michele Di Bari**, e l'on. **Rosy Bindi**.

Nei successivi due anni si affronteranno le **sfide attuali** – giustizia sociale, intelligenza artificiale, ecologia integrale, migrazioni, democrazia – sempre in un'ottica di discernimento cristiano e di **formazione alla cittadinanza evangelica**.



L'obiettivo è che, in particolare, i giovani possano riscoprire la bellezza di una vita spesa per il bene comune, radicata nella fede e guidata dalla carità.

Le lezioni si terranno tra il **Salone “Giovanni Paolo II” della Curia Vescovile** e il **Salone del Seminario Vescovile**.

Il primo incontro è previsto per il **24 ottobre 2025**.

Per informazioni e iscrizioni si rimanda ai contatti e al **QR code** riportati sulla locandina ufficiale.

Cerignola, 20 Ottobre 2025

Don Antonio Miele
Incaricato dell'Ufficio per le Comunicazioni Sociali